

**IL LAVORO ABUSIVO  
AVVELENA LA SOCIETA'**

 **Confartigianato**  
Imprese Terni

**STOP ABUSIVISMO**

**NOI SCEGLIAMO LEGALITÀ, SALUTE E PROFESSIONALITÀ.**

**GIOVEDÌ 28 MARZO 2019  
ORE 17.00**

**Sala Conferenze CCIAA Terni**  
Largo Don Giovanni Minzoni n. 6

**Sommerso: il peso della concorrenza sleale sulle  
piccole imprese e sull'artigianato**

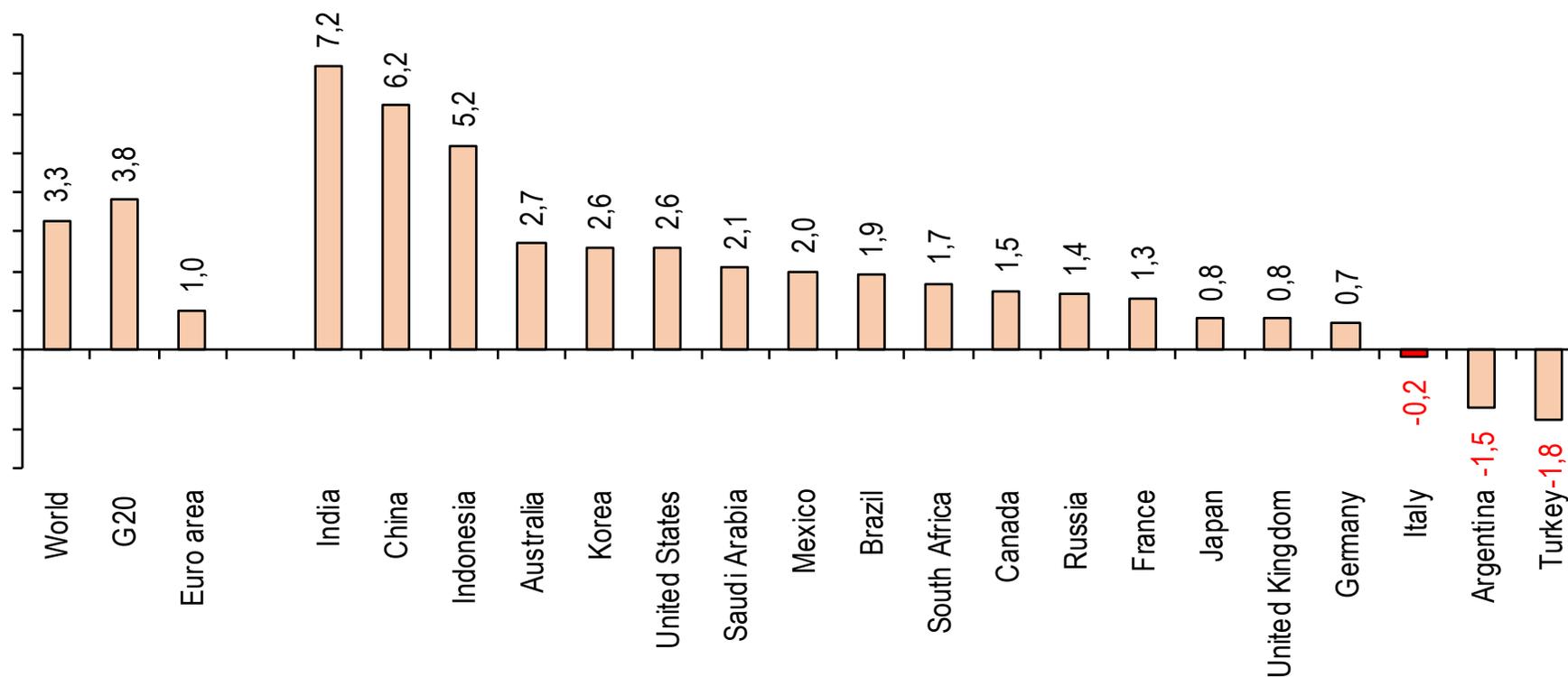
**Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato**

# Bassa crescita economica e rischio di concorrenza sleale del sommerso

- +1%** Governo (gennaio)
- +0,6%** Banca d'Italia (gennaio)
- +0,6%** Fondo monetario internazionale (gennaio)
- +0,4%** Ufficio parlamentare di bilancio (febbraio)
- +0,2%** Commissione europea (febbraio)
- 0,2%** Ocse (marzo)

# Nel 2019 Italia in recessione con Turchia e Argentina. Frena anche Germania e Regno Unito

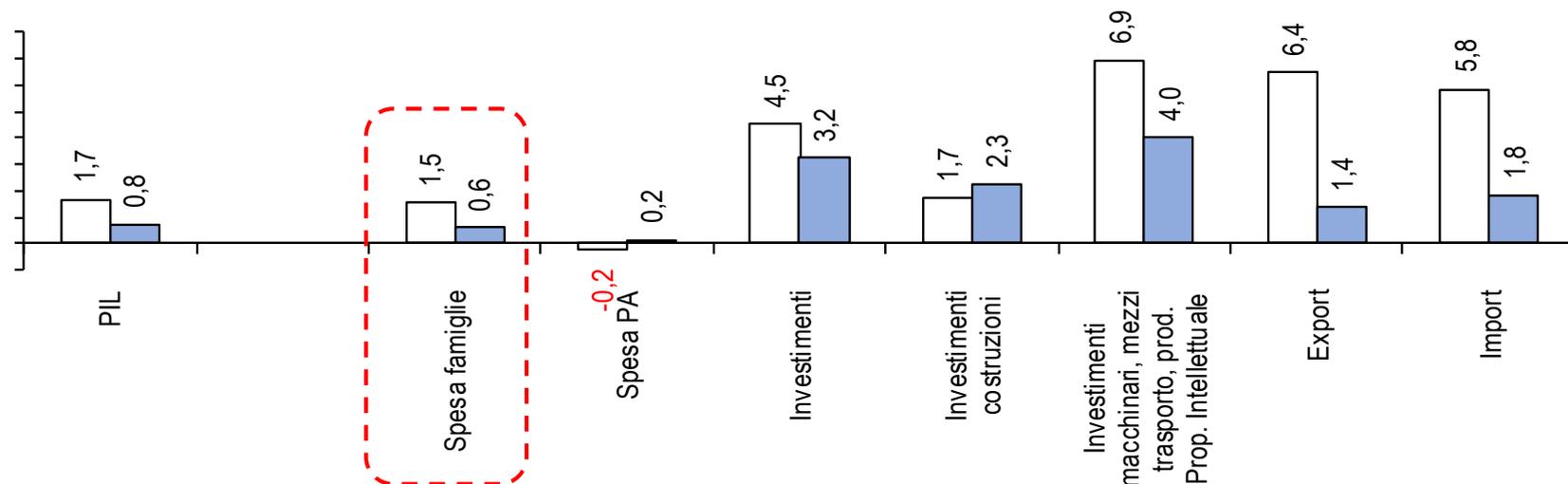
Tasso di crescita del PIL nel G20 nel 2019  
Tasso di variazione a prezzi costanti



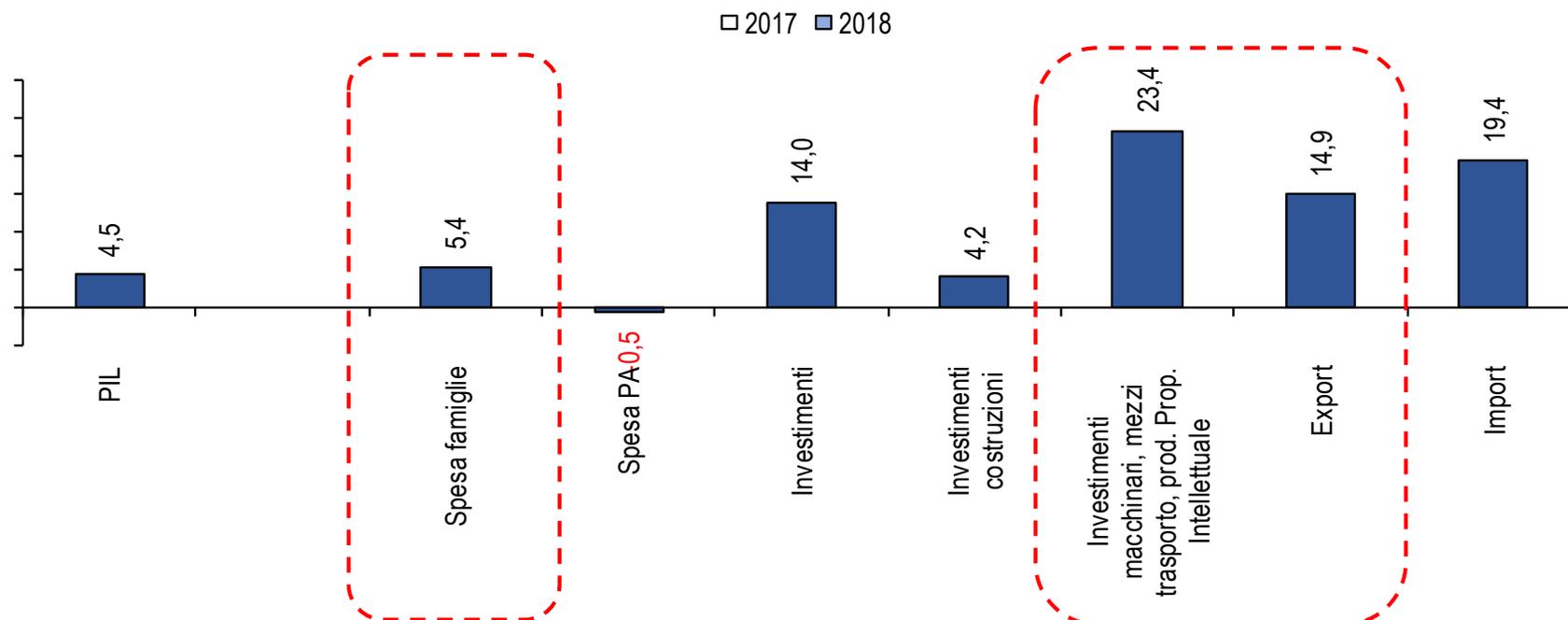
# Trend PIL sostenuto da investimenti diversi dalle costruzioni, con frenata nel 2018

Dinamica PIL, CONSUMI, INVESTIMENTI E COMPONENTI DOMANDA ESTERA NETTA  
Anno 2018. Variazione % tendenziale rispetto 2017 e rispetto 2014- valori concatenati e destagionalizzati

**2018 e 2017**

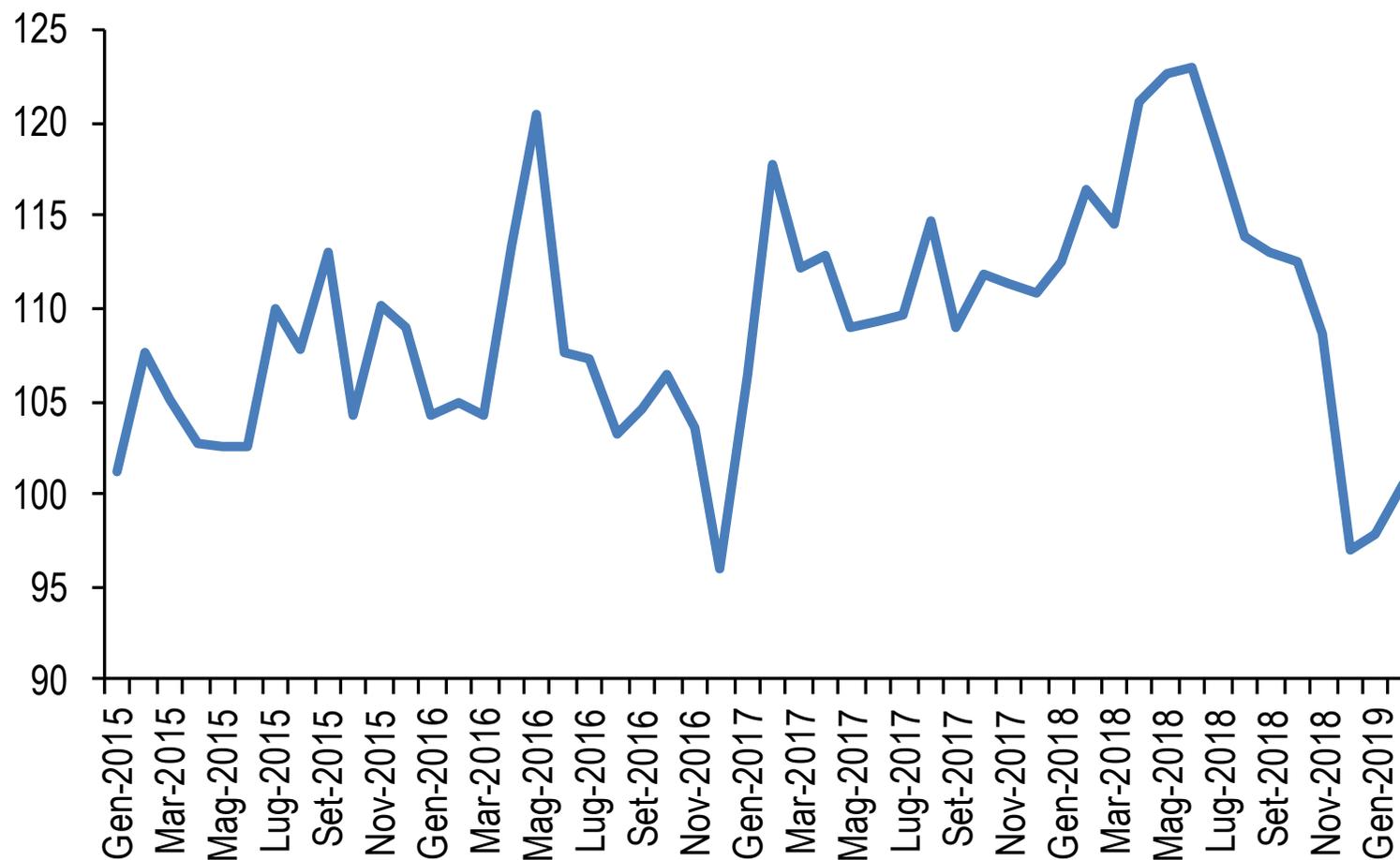


**cumulata 2014-2018**



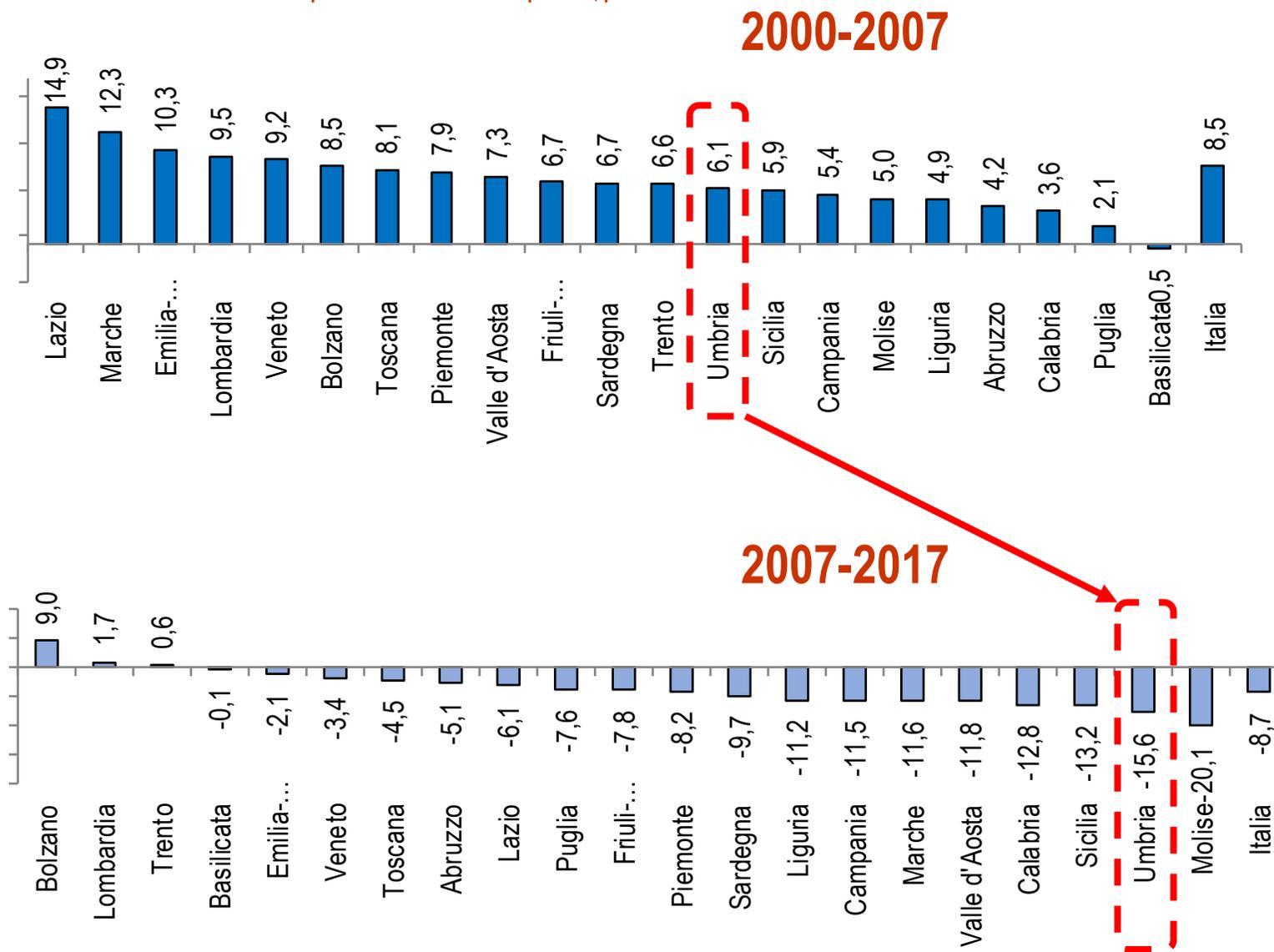
# In forte calo la fiducia nei Servizi, settore con alta esposizione alla concorrenza sleale del sommerso

Clima di fiducia delle imprese dei servizi del Centro Italia  
numero indice base 2010=100



# Dinamica del PIL rispetto a pre crisi: si modificano le posizioni dei territori. Umbria da +6,1% a -15,6%

Dinamica PIL tra 2000 e 2007 e tra 2007 e 2017 per regione  
2000-2007 e 2007-2017 - variazione percentuali cumulate nel periodo, prezzi costanti



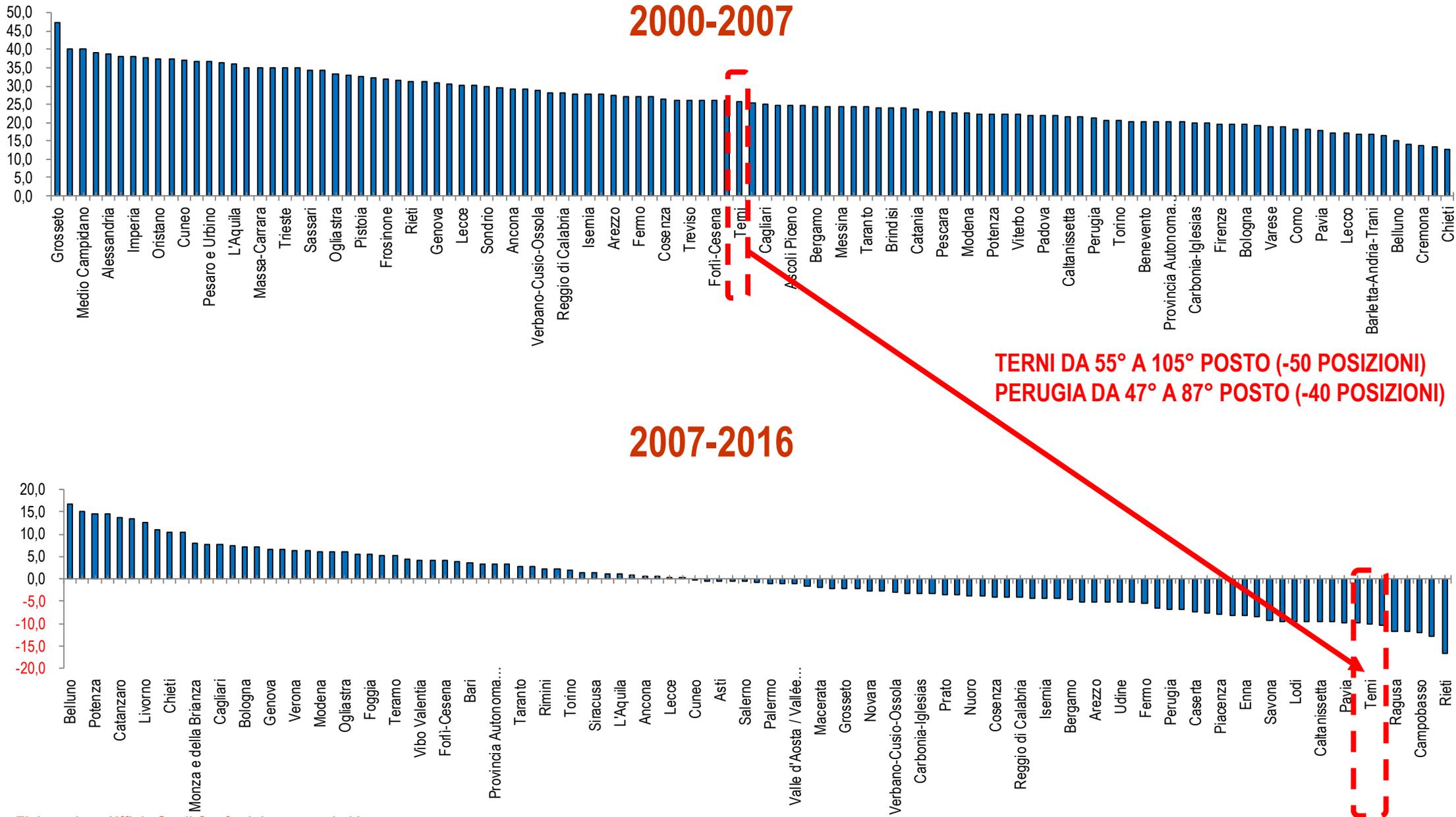
**+0%**  
UMBRIA NEL 2017  
VS. +1,6% ITALIA

BASILICATA DA 21° A 4° POSTO (+17)  
ABRUZZO DA 18° A 8° POSTO (+10)  
TRENTO DA 12° A 3° POSTO (+9)  
BOLZANO DA 5° A 1° POSTO (+5)

MARCHE DA 2° A 16° POSTO (-14)  
LAZIO DA 1° A 9° POSTO (-8)  
VALLE AOSTA DA 9° A 17° POSTO (-8)  
UMBRIA DA 13° A 20° POSTO (-7)

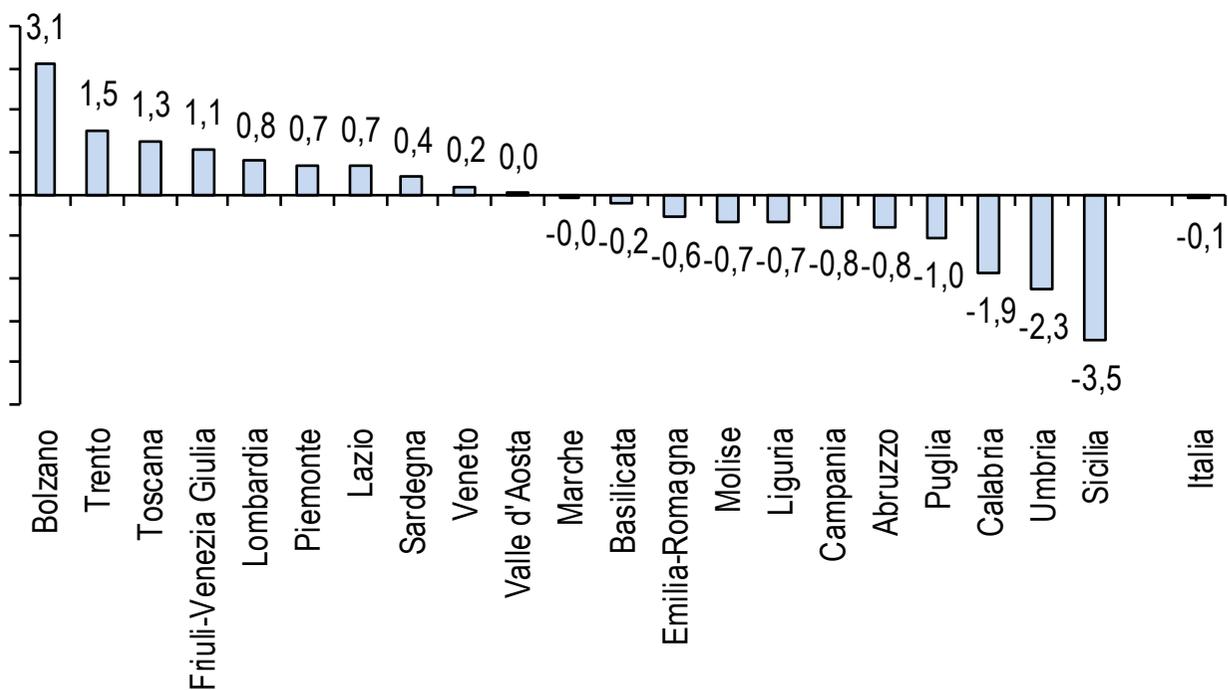
# Dinamica valore aggiunto pro capite 2000-2007 e 2007-2016: Terni perde 50 posizioni

Dinamica VALORE AGGIUNTO PER ABITANTE tra 2000 e 2007 e tra 2007 e 2016 per provincia  
2000-2007 e 2007-2016 - variazione percentuali cumulate nel periodo, prezzi correnti

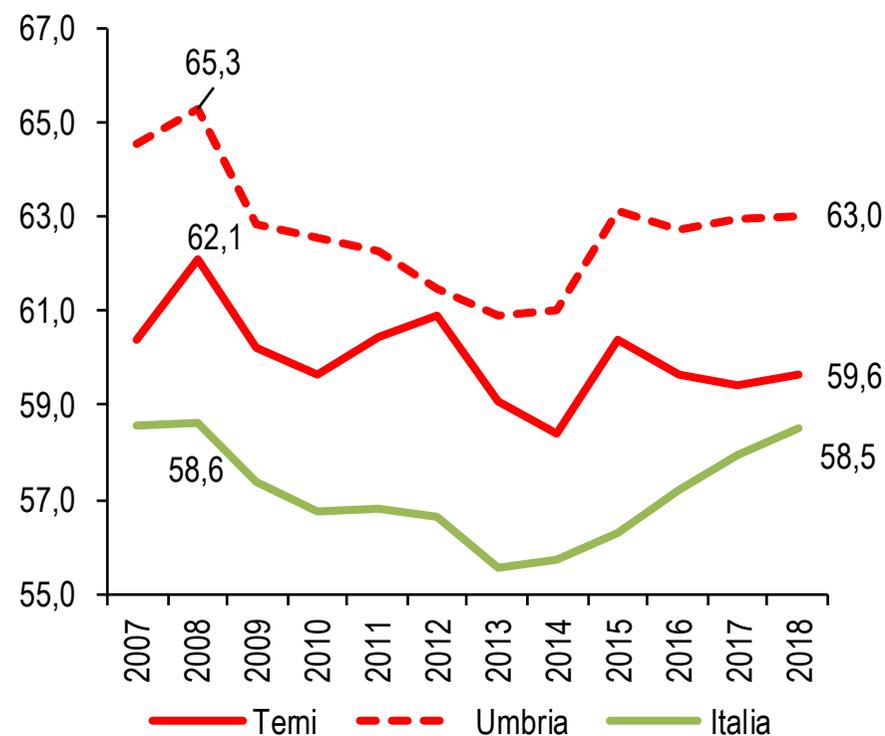


# Tasso di occupazione: livello pre crisi superato in 10 regioni. In Umbria e Sicilia il maggiore ritardo

Tasso di occupazione nelle regioni: gap tra tasso 2018 e quello pre crisi (2008)  
III trimestre 2008. Variazione in punti base rispetto ad anno di massimo pre crisi per totale Italia - 15-64 anni



Tasso di occupazione: provincia di Terni, Umbria e Italia  
Anni 2007-2018. % della popolazione 15-64 anni



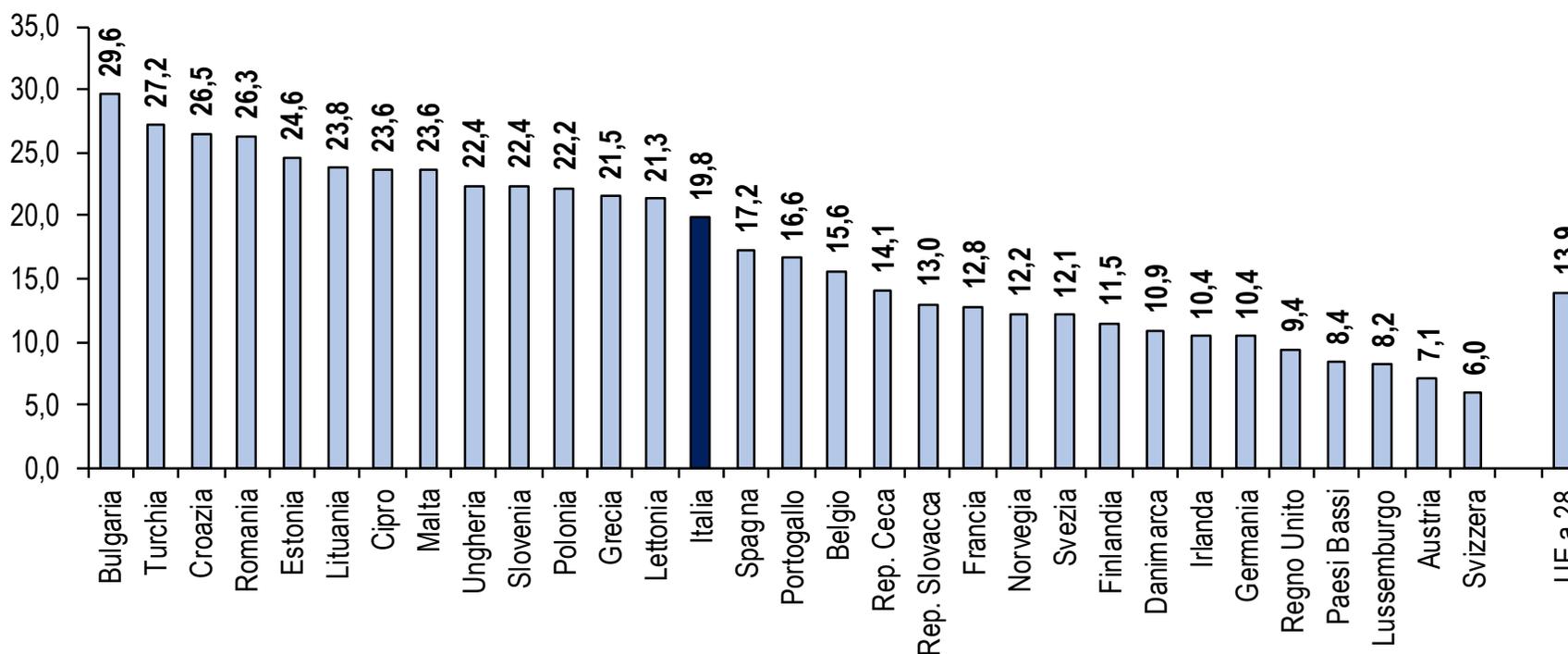
Tasso di occupazione più alto in Pr. Aut. di Bolzano (75,3%), Emilia-Romagna (69,8%) e Pr. Aut. di Trento (69,5%). Umbria al 12° posto

# Sommerso ed economia non osservata: le tendenze

# Stima del sommerso: un quinto (19,8%) del PIL italiano

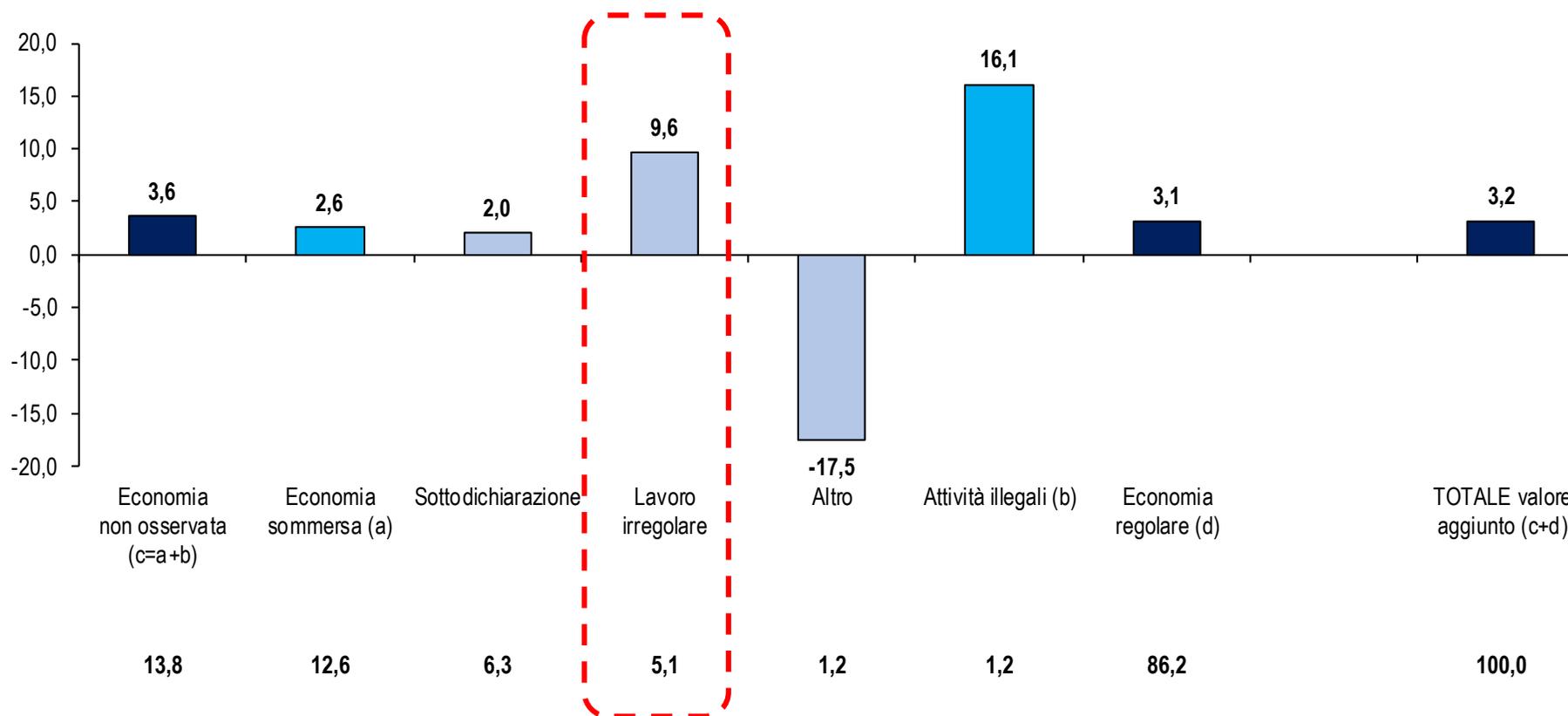
La comparazione internazionale del prof. Schneider su 31 paesi europei elabora la quota di economia sommersa con un modello che stima la domanda di circolante imputabile al sommerso. Nel 2017 l'Italia la *shadow economy* è stimabile al 19,8% del PIL, superiore di 5,9 punti percentuali rispetto alla media UE a 28 del 13,9%.

Quota della 'shadow economy' in 31 paesi europei  
Anno 2017. % del PIL



# In 5 anni economia non osservata +3,6% più di quella regolare (+3,1%) e traina lavoro irregolare (+9,6%)

Dinamica del valore aggiunto nel lungo periodo: sommerso, economia non osservata ed economia regolare  
Anno 2016. Variazione % su 2011 dei valori correnti



Comp. % nel 2016

13,8

12,6

6,3

5,1

1,2

1,2

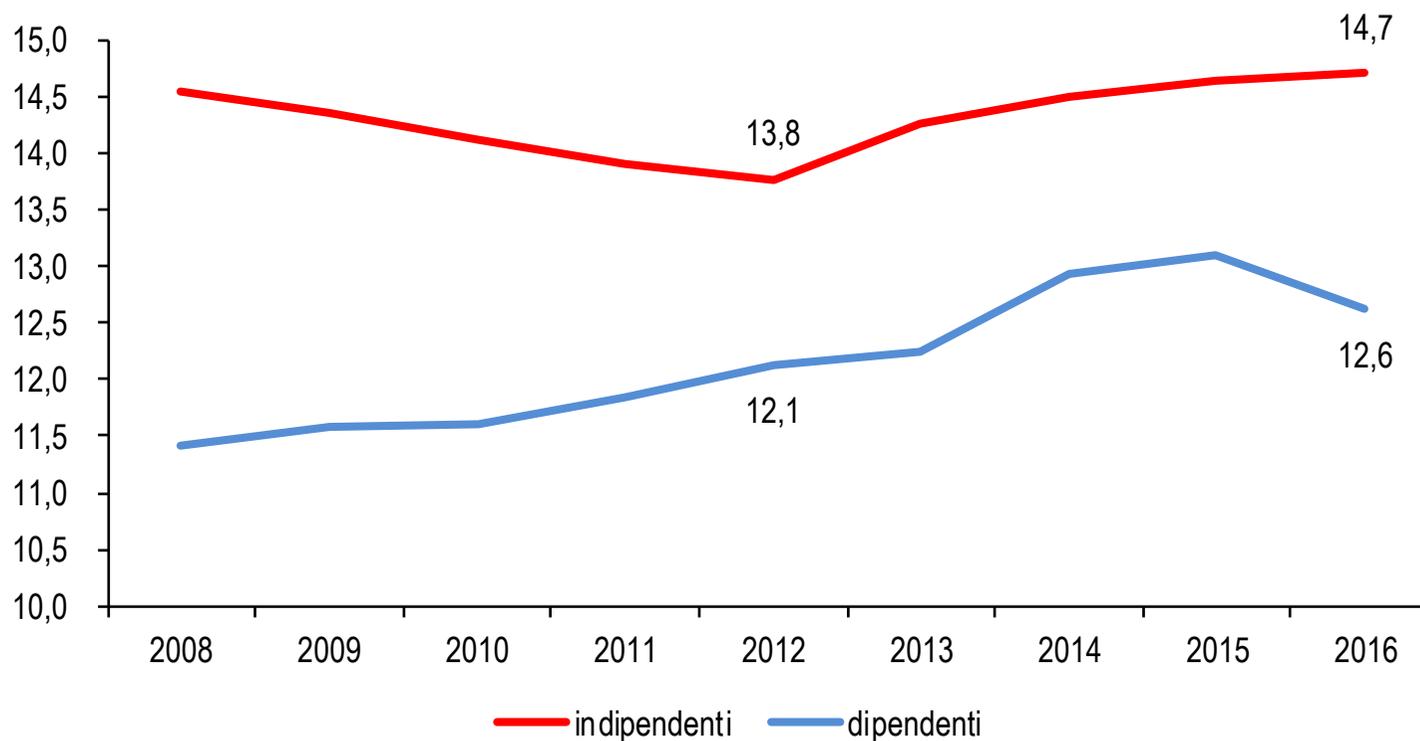
86,2

100,0

# Da quattro anni cresce occupazione indipendente irregolare (+0,9 punti)

Peso degli occupati non regolari sul totale delle unità di lavoro per posizione  
Anni 2008-2016. % su totale occupati

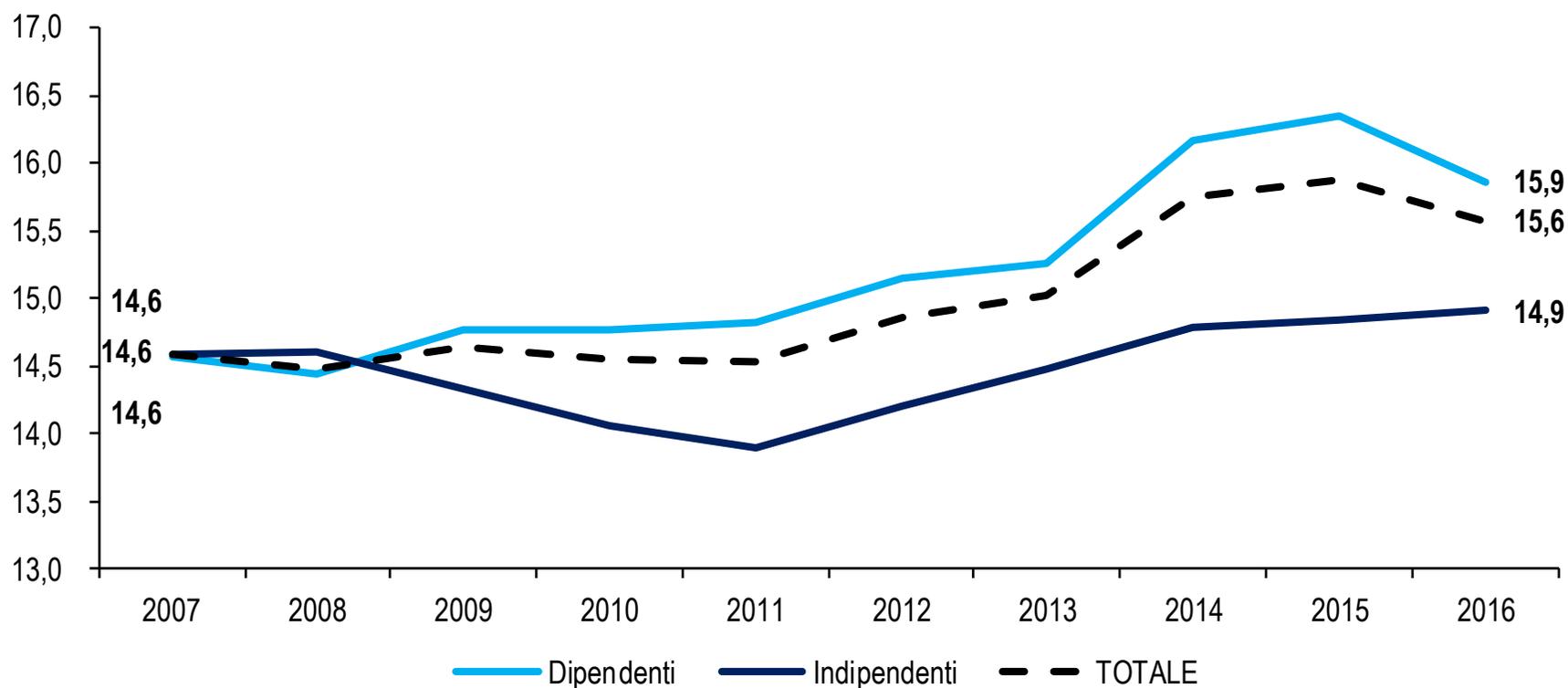
**2012-2016:**  
dipendenti +0,5 p.p.  
indipendenti +0,9 p.p.



# Lavoro indipendente irregolare al massimo, sale di +0,1 p. in ultimo anno

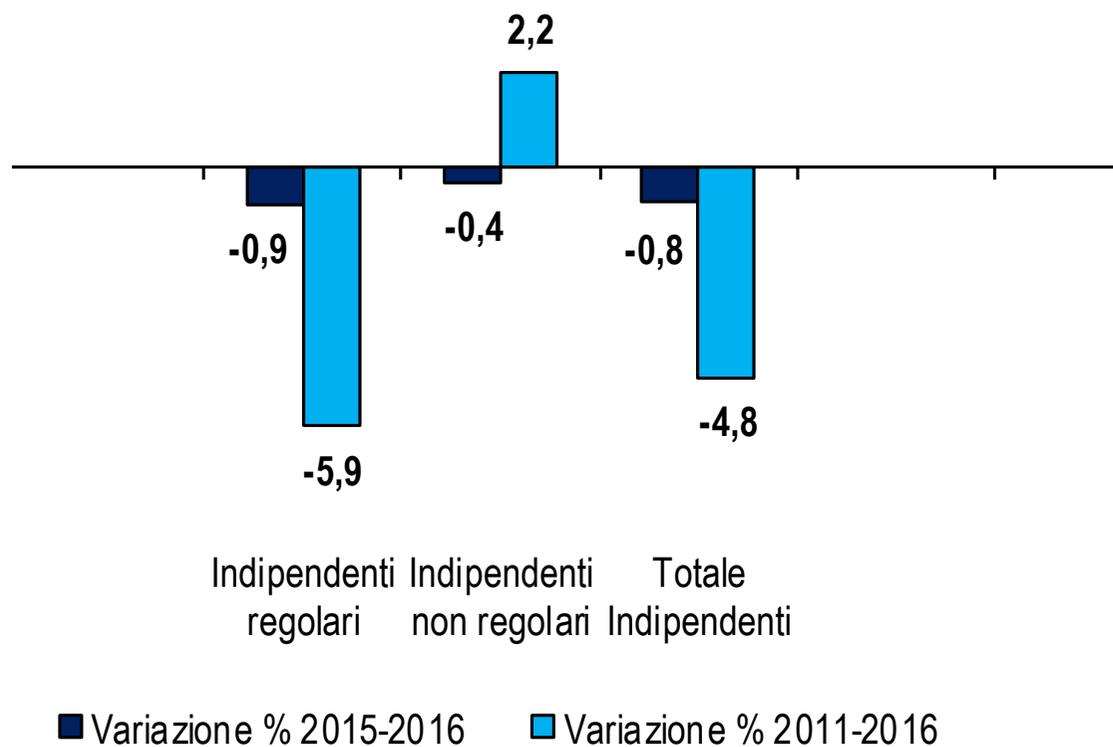
Peso delle unità di lavoro non regolari sul totale delle unità di lavoro per posizione  
Anni 2007-2016. % su totale Ula

Ultimo anno  
dipendenti -0,4 p.p.  
indipendenti +0,1 p.p.  
totale -0,3 p.p.



# In 5 anni indipendenti irregolari a +2,2% mentre quelli regolari a -5,9%

Dinamica di breve (2015-2016) e lungo periodo (2011-2016) delle ula regolari e non regolari per posizione Anno 2016. Variazione % su 2015 e su 2011. Unità di lavoro equivalenti



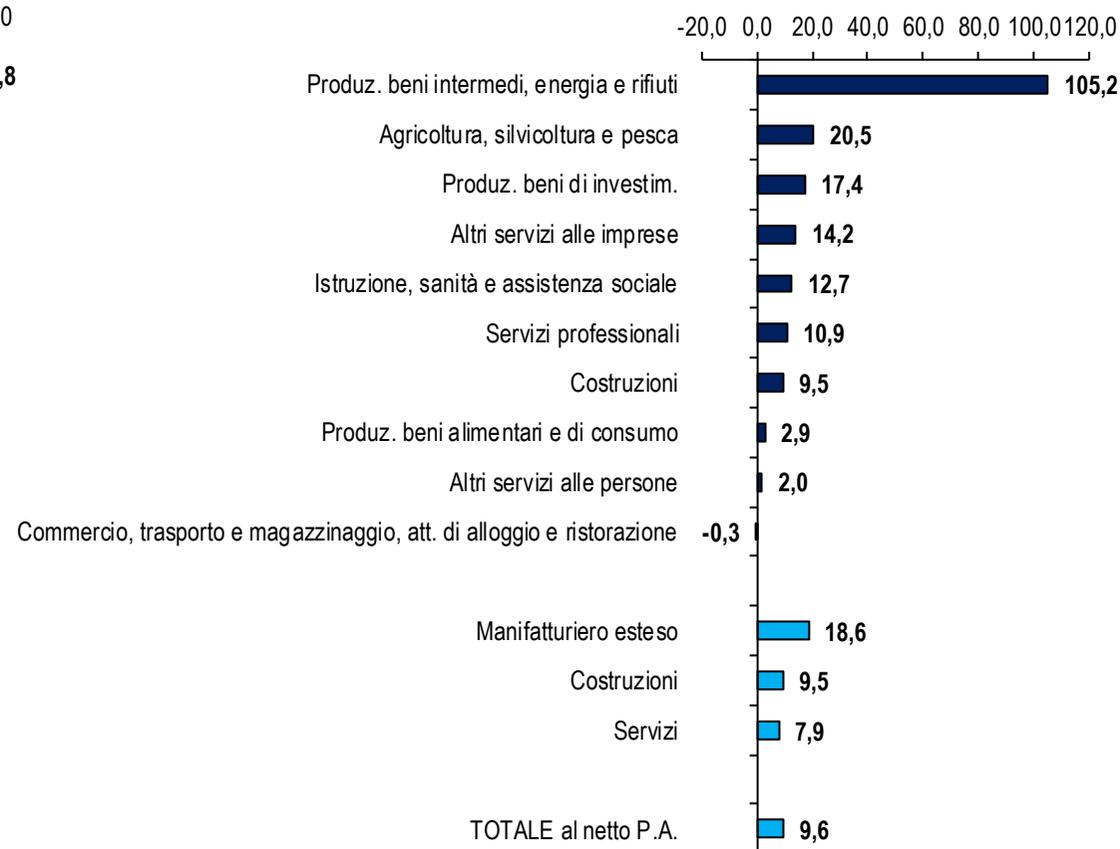
# Lavoro irregolare: il 5,1% del valore aggiunto privato e in 5 anni cresce del 9,6%

Valore aggiunto del lavoro irregolare per settore\* nel 2016

Quota % su valore aggiunto corrente



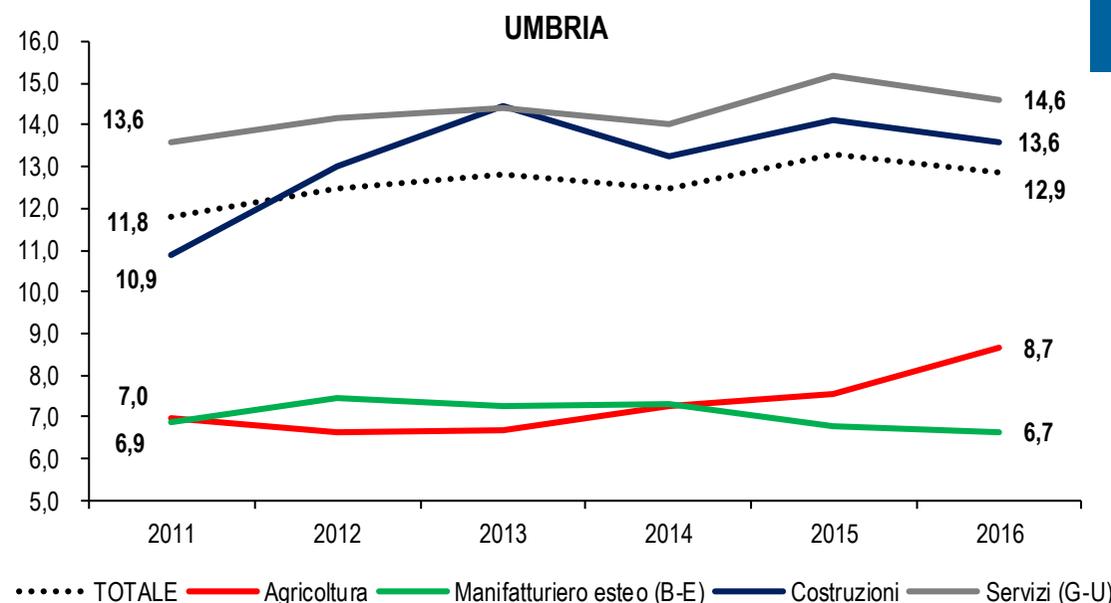
Variazione % rispetto al 2011 dei valori correnti



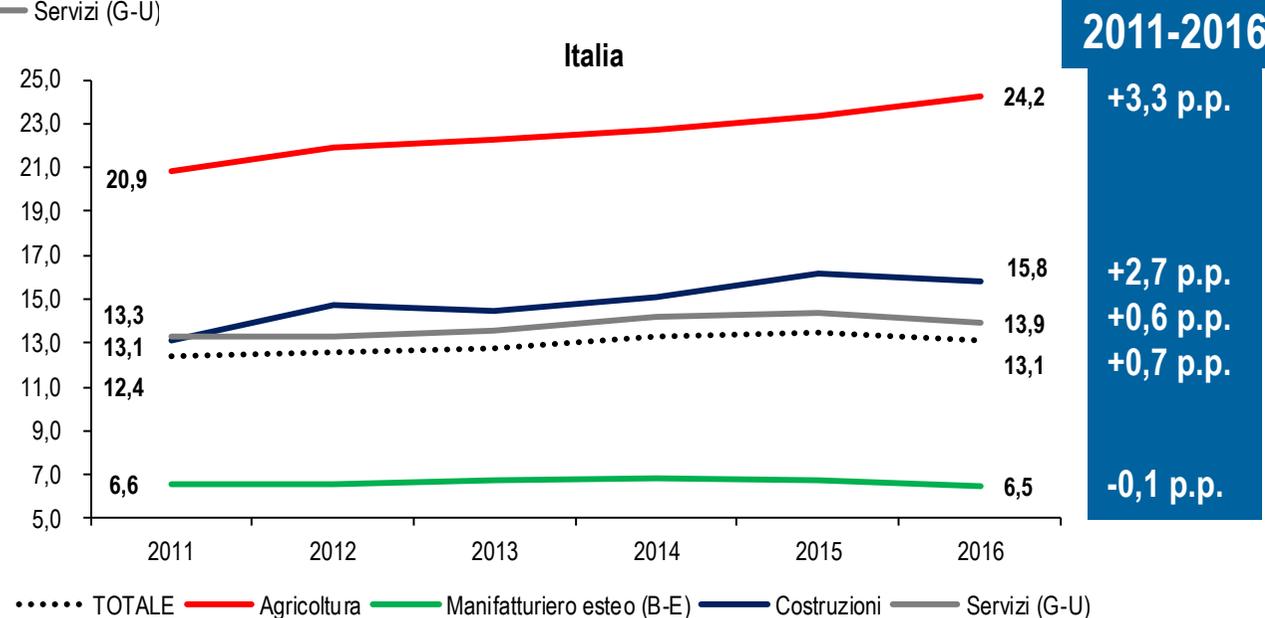
\* Totale al netto della P.A. in quanto impiega solo lavoro regolare

# Tasso di irregolarità settoriale in 5 anni: in Umbria crescita maggiore Costruzioni (+2,7 punti percentuali)

Tasso di irregolarità per macrosettore  
Anni 2011-2016. % occupati non regolari su totale occupati



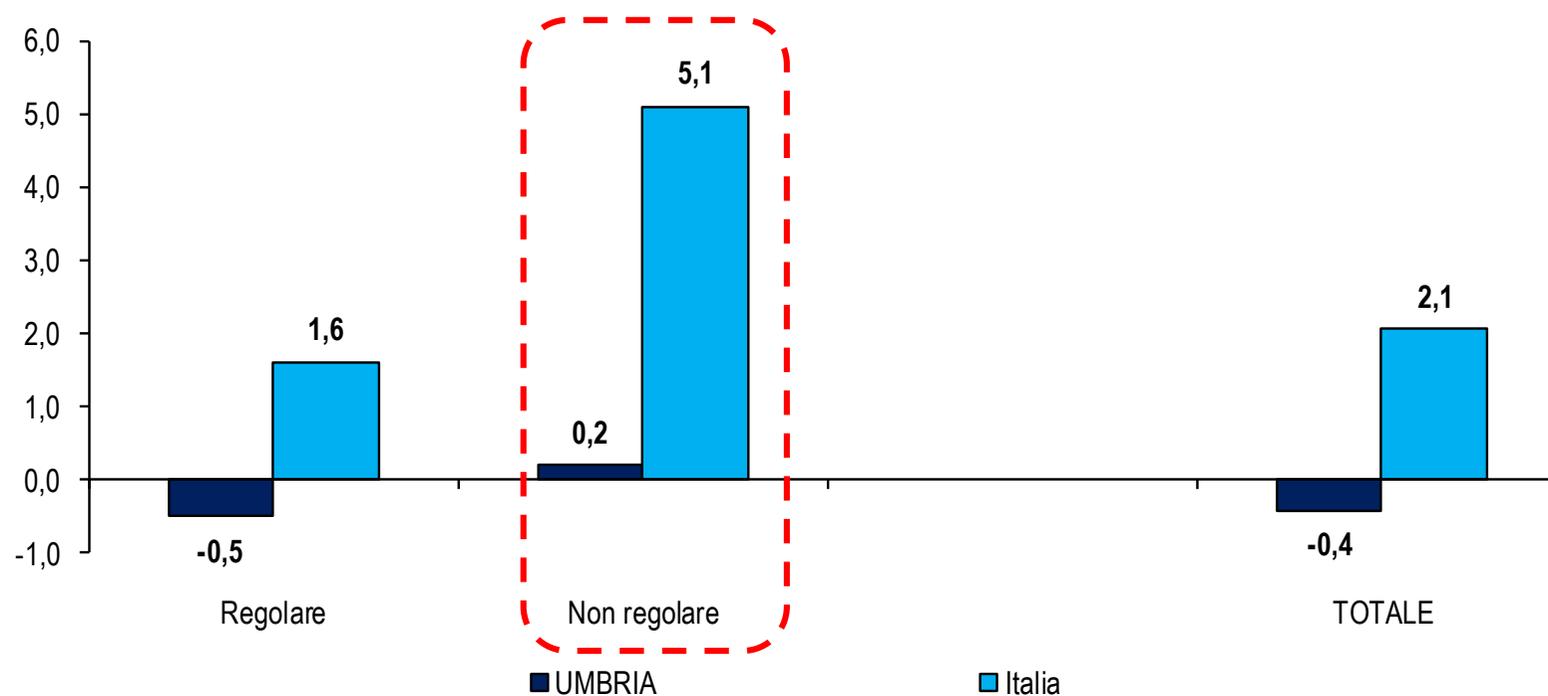
**2011-2016**  
+1,0 p.p.  
+2,7 p.p.  
+1,1 p.p.  
  
+1,7 p.p.  
-0,2 p.p.



**2011-2016**  
+3,3 p.p.  
  
+2,7 p.p.  
+0,6 p.p.  
+0,7 p.p.  
  
-0,1 p.p.

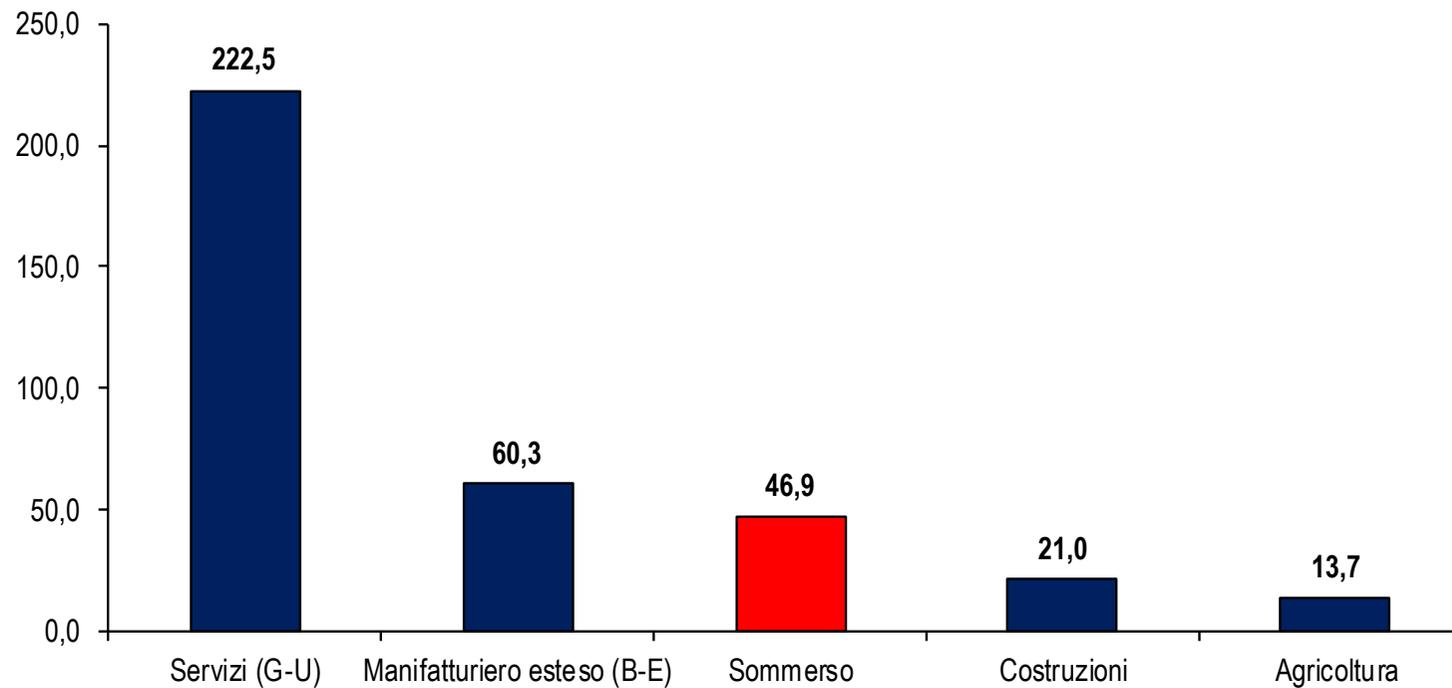
# In tre anni più dinamica l'occupazione non regolare. Occupazione umbra: -0,4% totale, +0,2% non regolare

Dinamica dell'occupazione di lungo periodo per tipologia: Umbria e Italia  
Anno 2016. Variazione % su 2013



# Il Sommerso è il terzo settore dell'Umbria

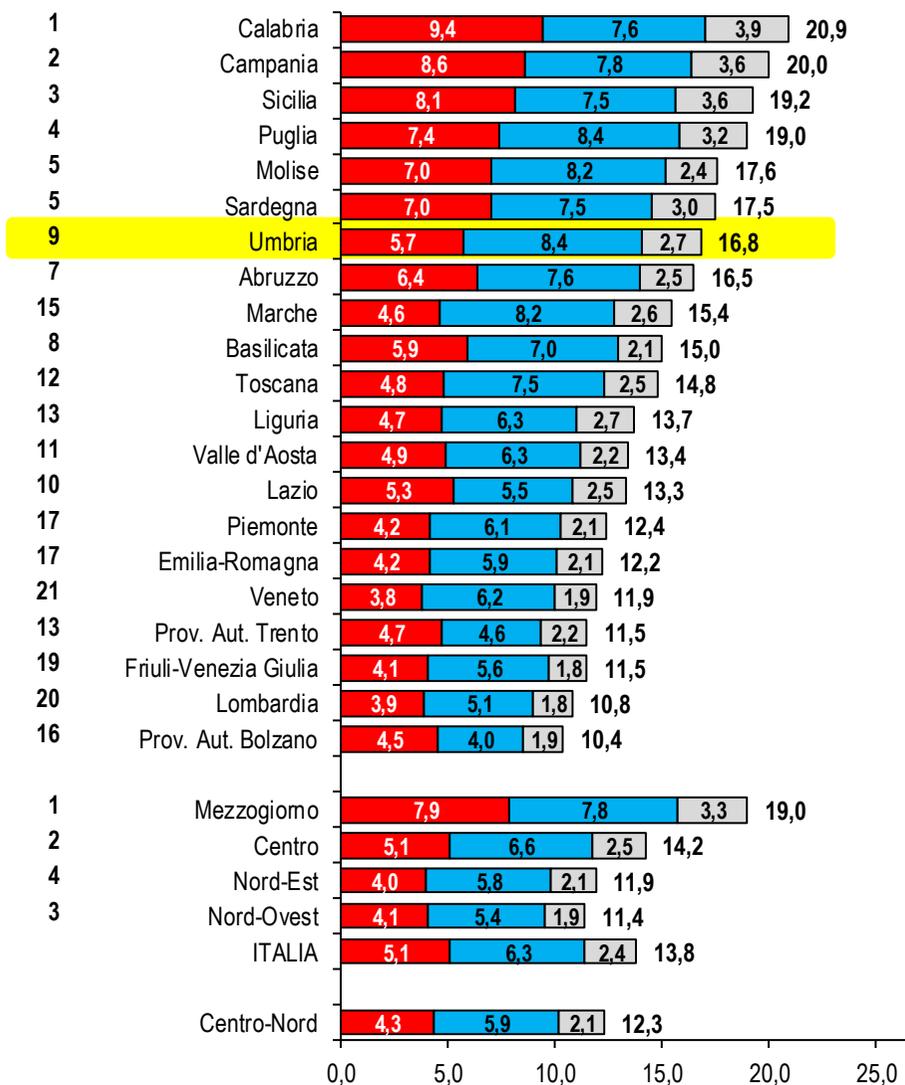
Occupati regolari e occupati del sommerso per macrosettore in Umbria  
Anno 2016. Migliaia. Per macrosettori occupati regolari e per sommerso totale occupati non regolari di tutti i settori



# Quota lavoro irregolare su valore aggiunto: 5,7% in Umbria (più del 5,1% medio) e stima di 1,1 mld

Incidenza delle componenti dell'economia non osservata sul valore aggiunto nelle regioni  
Anno 2016. Valori percentuali. Economia sommersa ed illegale. Economia illegale e altre componenti minori calcolata come differenza tra totale ed altre due voci principali

Rank quota lavoro irregolare



- Lavoro irregolare
- Rivalutazione della sotto-dichiarazione dei risultati economici delle imprese
- Economia illegale e altre componenti minori (mance, fitti in nero e integrazione domanda-offerta)

Lavoro irregolare in Umbria: stima di 1.109 milioni di euro nel 2017, il 14,0% in più del valore aggiunto delle imprese umbre delle Costruzioni (972 milioni)

**1.109** milioni euro di valore aggiunto

x

**42,2%** pressione fiscale

=

**486** milioni euro

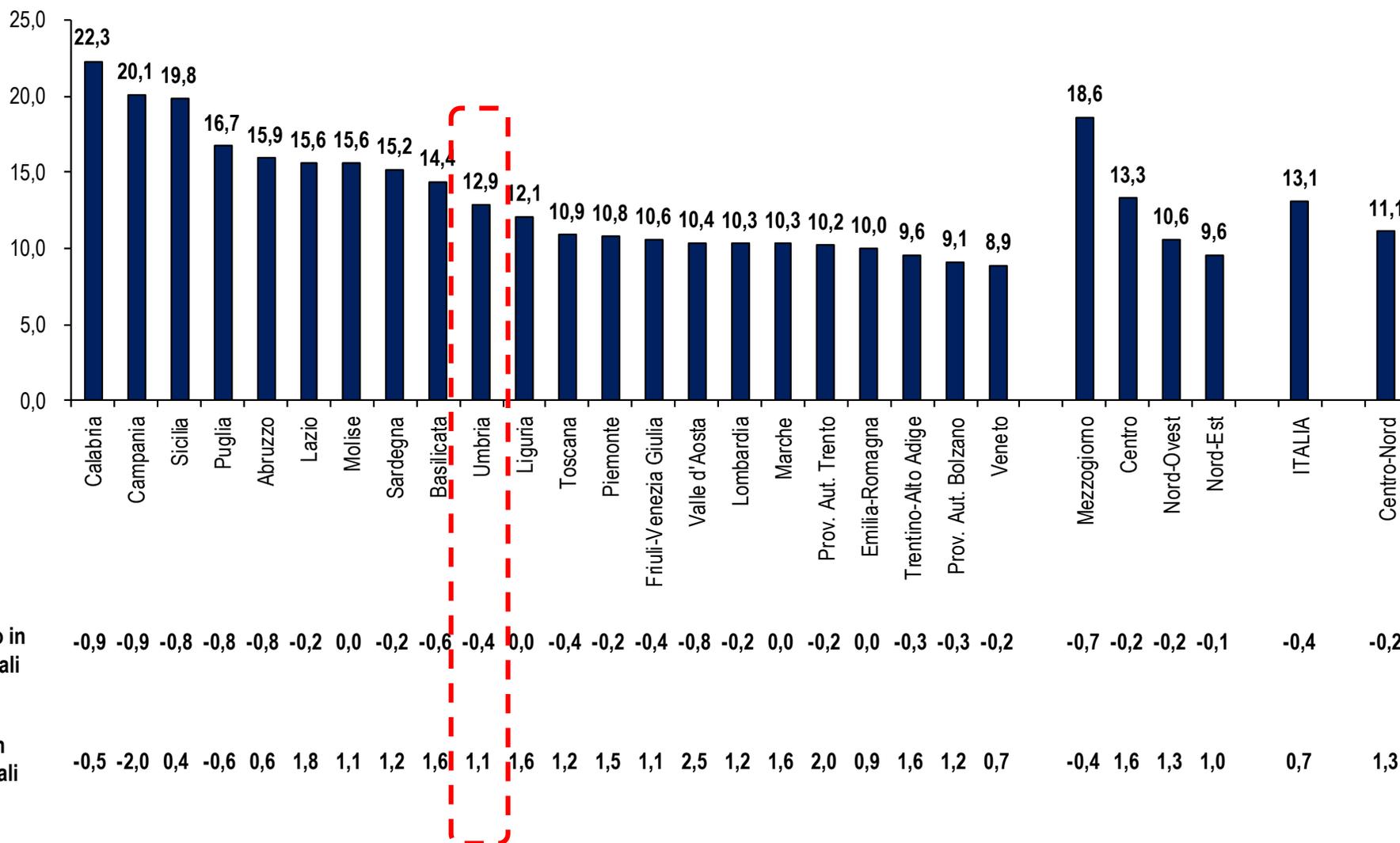
=

**79%** della spesa personale sanità umbra



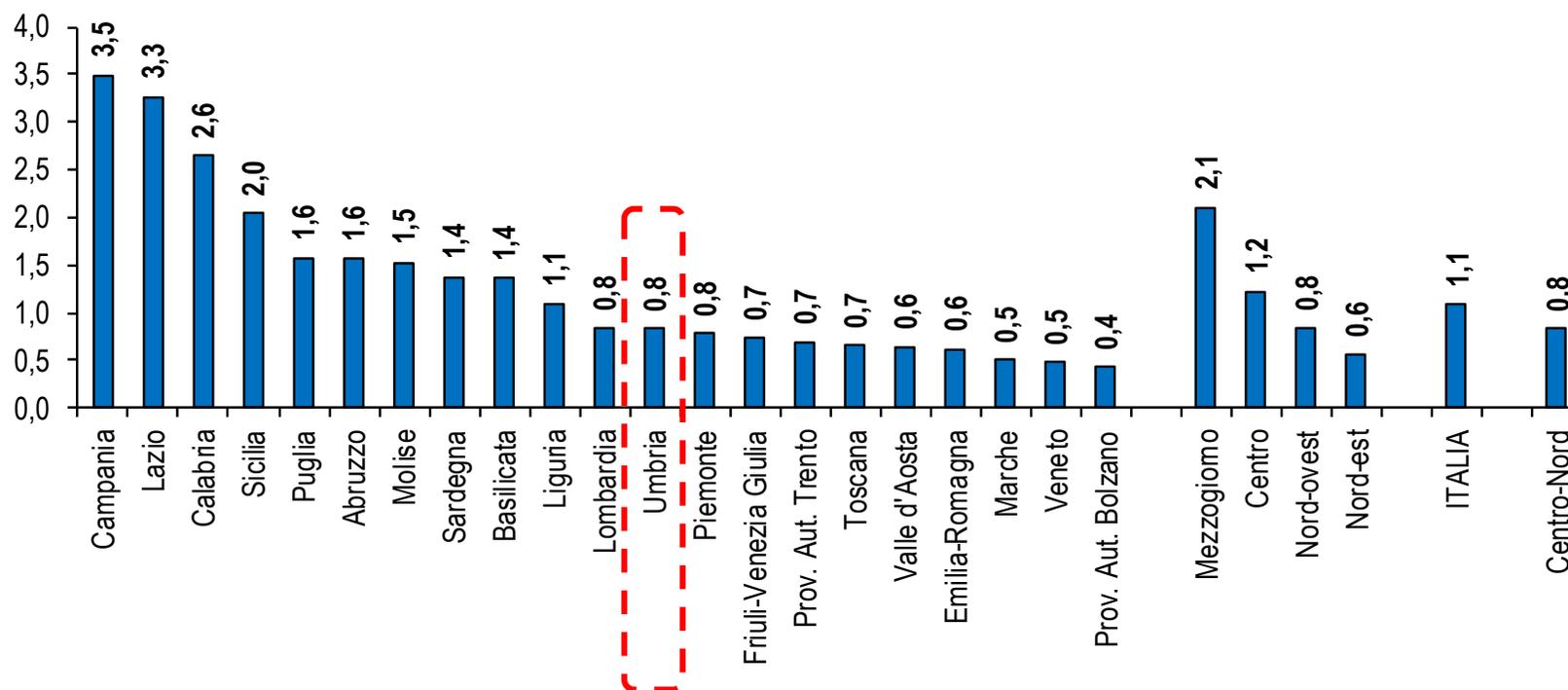
# Irregolare il 12,9% degli occupati umbri, meno del 13,1% medio: in 5 anni +1,1 p.p più del +0,7 p.p. Italia

Tasso di irregolarità per regione  
Anno 2016. % occupati non regolari su totale occupati



# In Umbria quasi 1 occupato non regolare per ogni addetto dell'artigianato regionale (0,8 vs. 1,1 Italia)

Indice di pressione della concorrenza sleale del lavoro non regolare sull'occupazione artigiana\* per regione  
Anno 2016. Rapporto



\* Rapporto tra stima degli occupati non regolari dell'artigianato che generano concorrenza sleale all'artigianato - calcolati applicando agli addetti dell'artigianato desunti dal Registro ASIA dell'Istat un tasso di irregolarità media ponderata dei tassi macrosettoriali con gli occupati delle imprese artigiane nei macrosettori - e gli addetti dell'artigianato desunti dal Registro ASIA di Istat

# Evasione totale nel 2017: sono 8.870 soggetti che non hanno dichiarato 45 mld ed evaso 4,7 mld di IVA

Risultati del piano operativo "Sommerso d'azienda" contro gli evasori totali  
Anno 2017. Numero e importi in milioni di euro

**8.870** evasori totali di cui **3.708** (41,8%) denunciati per reati penali in quanto hanno evaso imposte per oltre 50.000 euro.

Il non dichiarato dei soggetti è stimato (base imponibile lorda proposta per recupero a tassazione\*) in **45.142** milioni di euro e l'IVA evasa ammonta a **4.679** milioni di euro.

\* Ricavi/compensi non dichiarati e Costi non deducibili

# La concorrenza sleale

# In Umbria 13.489 imprese artigiane maggiormente esposte alla concorrenza sleale del sommerso

Le imprese artigiane maggiormente esposte alla concorrenza sleale del sommerso: Umbria e sue province  
IV trimestre 2017. Imprese registrate

Perugia: **10.455** (77,5% dell'Umbria e 63,6% dell'artigianato provinciale)

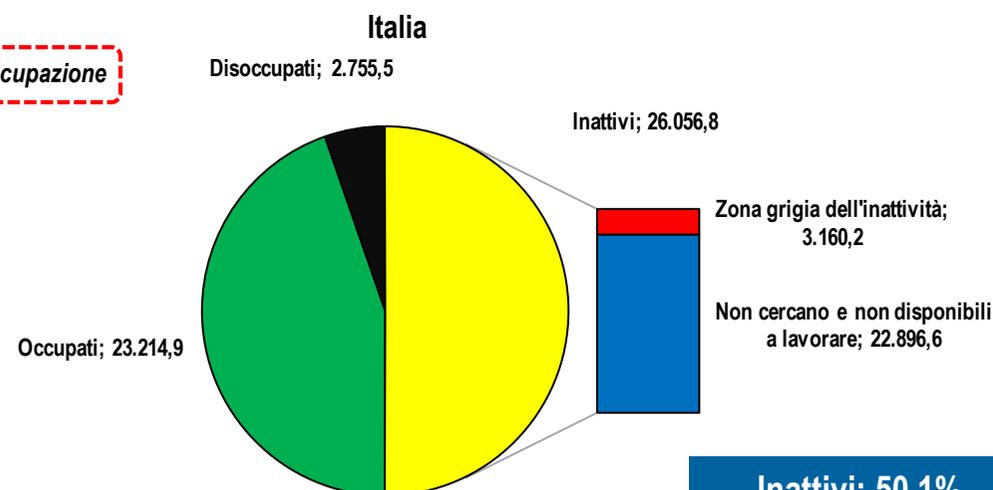
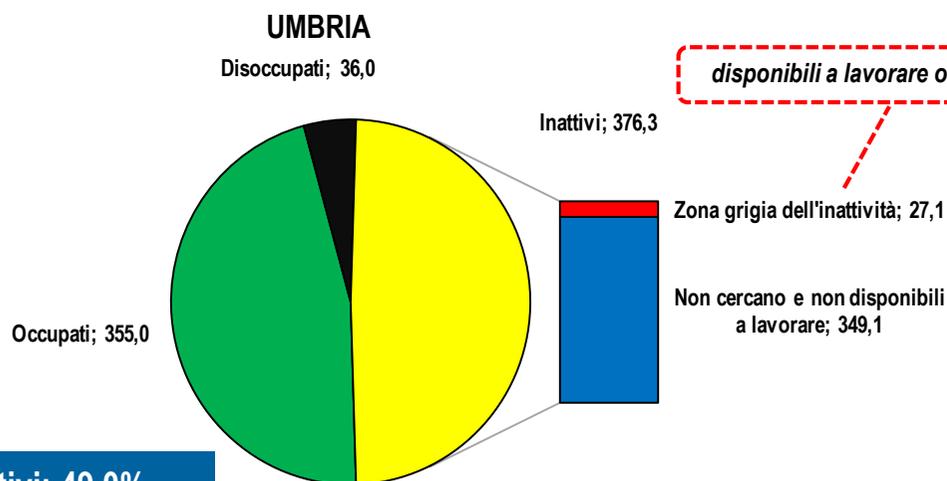
Terni: **3.034** (22,5% dell'Umbria e 66,1% dell'artigianato provinciale)

Umbria: **13.489** (1,6% del totale nazionale e 64,2% dell'artigianato regionale)

NB: Sono presi in esame 11 comparti: i 6 comparti con un tasso di irregolarità totale superiore a quello medio nazionale (15,9%) rilevato nel 2015 ed i 5 comparti con un tasso di irregolarità dei indipendenti superiore a quello nazionale (14,8%). Tassi di irregolarità per comparti di maggior dettaglio disponibile

# Inattività elevata in Italia: nella 'zona grigia' in Umbria 27.100 soggetti

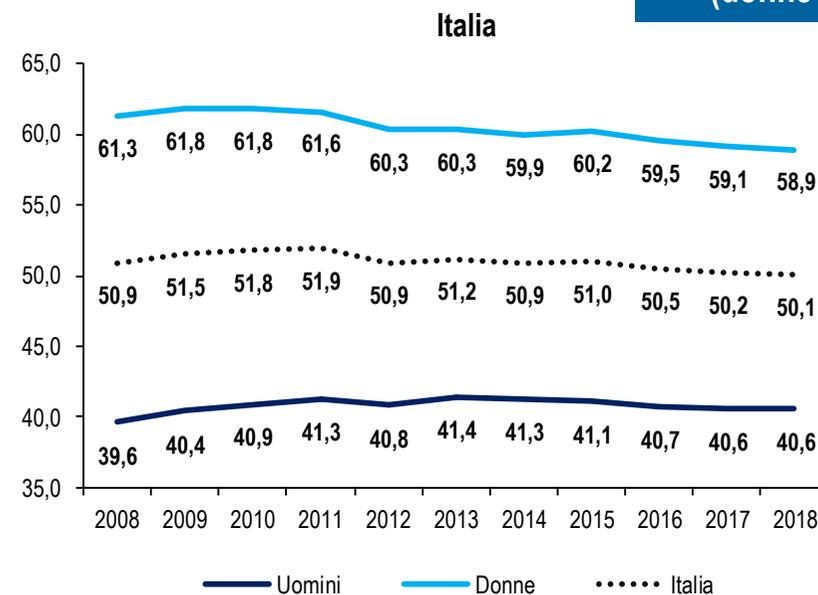
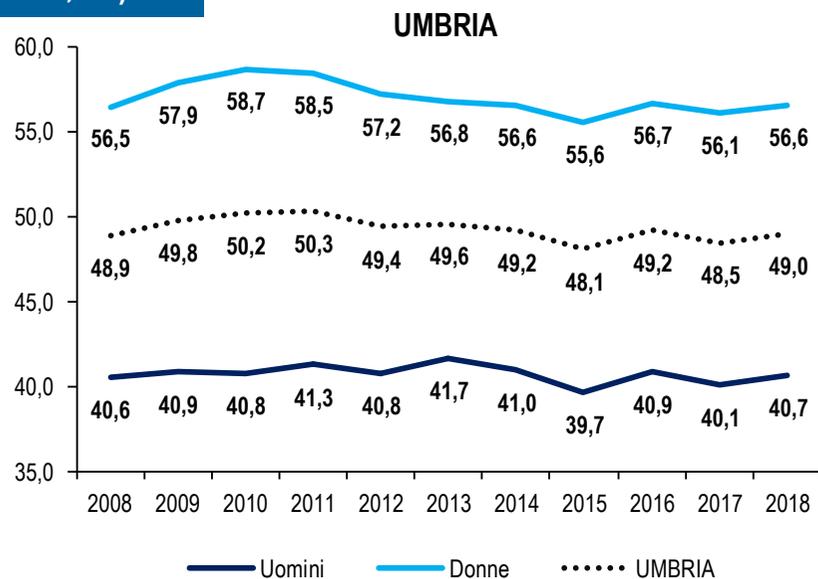
Composizione della popolazione per condizione professionale  
Anno 2018. Composizione % della popolazione 15 anni ed oltre



**Inattivi: 49,0%**  
**Zona grigia: 3,5%**  
**(donne 4,3%)**

**Inattivi: 50,1%**  
**Zona grigia: 6,1%**  
**(donne 6,9%)**

Tasso di inattività per genere  
Anni 2008-2018. % inattivi su popolazione 15 anni ed oltre



Bacini da cui può attingere l'offerta non regolare, con diversi gradi di incentivi

- pensionati fra i 50 e i 64 anni, pensionati con divieto di cumulo
- adulti inattivi e disoccupati
- inattivi e disoccupati stranieri
- lavoratori in CIG
- beneficiari di sussidi: disoccupazione agricola, reddito di cittadinanza, ....
- occupati con vincolo alla diversificazione fonti di reddito (dipendenti pubblici)
  
- *per occupati dipendenti con reddito impresa: incentivo ad offerta regolare da flat tax*

## 1.000

soggetti nell'area potenzialmente interessata dal sommerso che si offrono sul mercato per il **50%** del tempo lavorativo con compensi 'al nero' che non comprendono le imposte sul reddito e i contributi sociali, spiazzano il lavoro di

## 324

dipendenti regolari di micro imprese regolari

## I principali risultati conseguiti in materia di contrasto all'evasione nel 2017

Agenzia delle Entrate: **20,1** miliardi di euro di riscossione da attività di controllo (**7,4** da riscossione coattiva, **11,4** mld da versamenti diretti e **1,3** mld da promozione della compliance), il **+5,8%** rispetto al 2016

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli: **1,85** mld di maggiori diritti accertati e accertati **12,9** mld di valore da contraffazione.

Guardia di finanza: **12.375** soggetti denunciati per reati tributari, **0,8** mld di valori sequestrati, scoperti **7,6** mld di IVA evasa.

Ispettorato nazionale del lavoro: recupero di **1,1** mld di contributi e premi evasi, individuati **48.073** lavoratori in nero e **252.659** lavoratori irregolari.

INPS: accertati **0,3** mld di contributi evasi e risparmiati **0,3** mld in termini di mancati pagamenti per prestazioni.

INAIL: recupero (in termini di premi accertati censimento/indotto) di **37,8** mln di euro

# Effetti e cause

## *pressione fiscale e regolazione attività di impresa*

# Effetto su contribuenti onesti: la pressione fiscale effettiva nel 2018 vale quasi la metà del PIL (48,1%)

La pressione fiscale è il rapporto tra le entrate dello Stato ed il PIL. Le entrate dello Stato non includono l'evasione, mentre il PIL comprende la stima dell'economia non osservata. Considerando il PIL al netto dell'ultima quota dell'economia non osservata stimata dall'Istat (12,4% nel 2017) il denominatore diminuisce facendo aumentare il valore del rapporto: da una pressione fiscale "apparente" di **42,2%** si sale di **5,9** punti percentuali arrivando ad una pressione fiscale "effettiva" di **48,1%**.

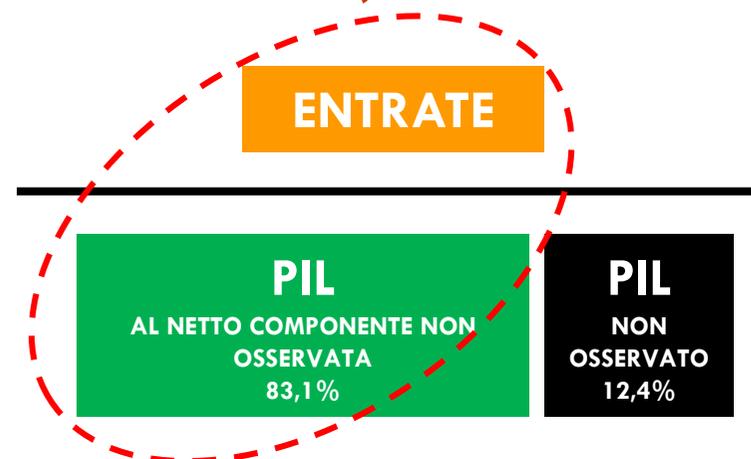
Pressione fiscale "apparente"

**42,2%**



Pressione fiscale "effettiva"

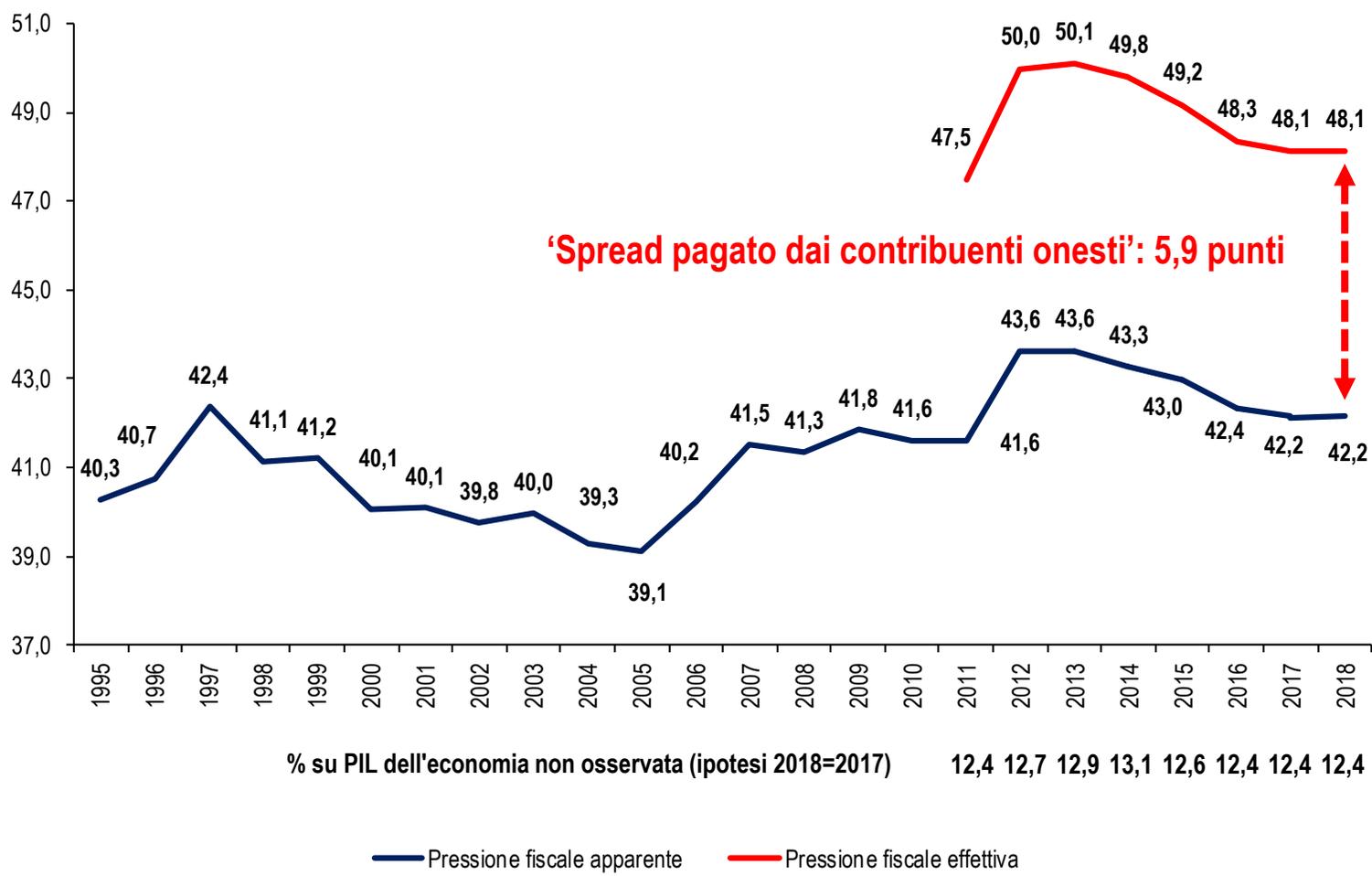
**48,1%**



# Pressione fiscale: in diminuzione dal 2014. Nel 2018 è pari al 42,2%, 5,9 punti meno della effettiva (48,1%)

Pressione fiscale delle Amministrazioni pubbliche: apparente ed effettiva  
Anni 1995-2018. % del PIL. Pressione fiscale apparente=entrate/PIL al netto del 12,4% di economia non osservata nel 2017

Considerando che il 12,4% dell'economia è non osservata cioè sommersa ed illegale (ultimo dato disponibile al 2017) e quindi non paga imposte, nel 2018 la pressione fiscale effettiva è pari al **48,1%** del Pil 'legale' (PIL totale al netto del non osservato)

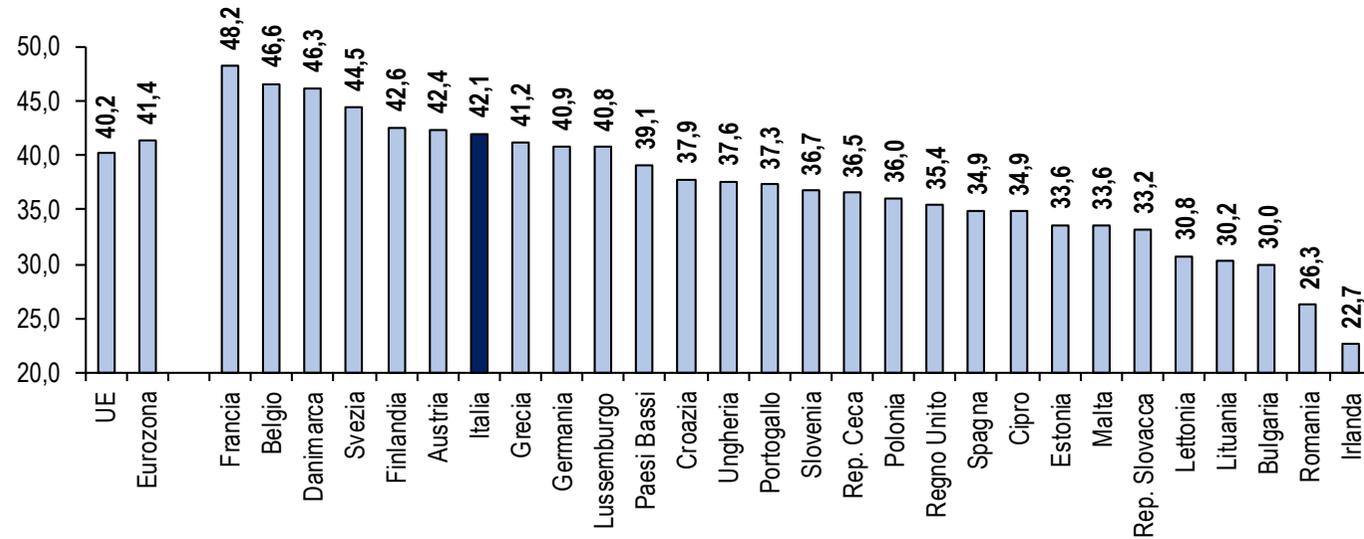


% su PIL dell'economia non osservata (ipotesi 2018=2017)    12,4 12,7 12,9 13,1 12,6 12,4 12,4 12,4

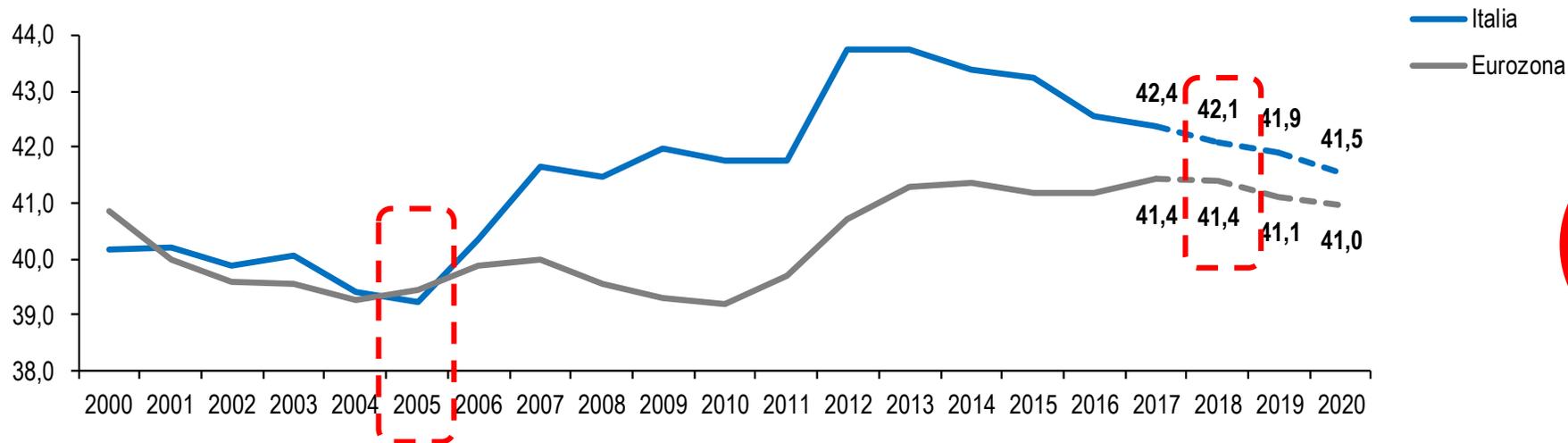
— Pressione fiscale apparente    — Pressione fiscale effettiva

# Spread fiscale con Eurozona costa all'Italia 12,1 miliardi di euro, pari a 199 euro pro capite

Carico fiscale nei Paesi UE  
Anno 2018. Tax burden (comprensivo di contributi sociali) in % del PIL

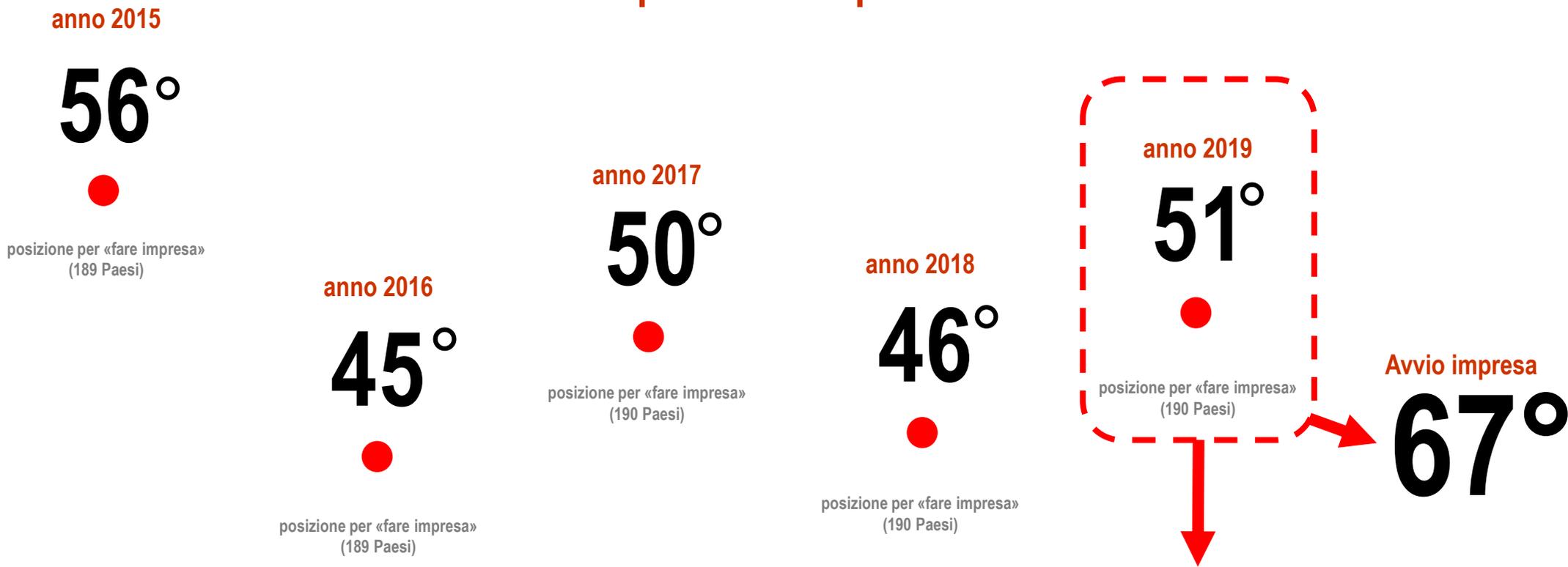


Carico fiscale in Italia e nell'Eurozona  
Anni 2000-2020. Tax burden (comprensivo di contributi sociali) in % del PIL



Stima spread nel 2018  
**12,1**  
MILIARDI EURO  
(199 euro pro capite)

# Incentivare il lavoro indipendente regolare e le nuove imprese migliorando le condizioni di contesto per «fare impresa» in Italia



I peggiori posizionamenti nel 2019 negli ambiti:

- 118°** Pagamento delle imposte
- 112°** Accesso al credito
- 111°** Risoluzione di dispute commerciali
- 104°** Ottenimento di permessi di costruzione

NB: I dati non sono strettamente comparabili in quanto durante gli anni delle rilevazioni sono cambiati sia il numero dei paesi analizzati sia le metodologie di calcolo degli indicatori

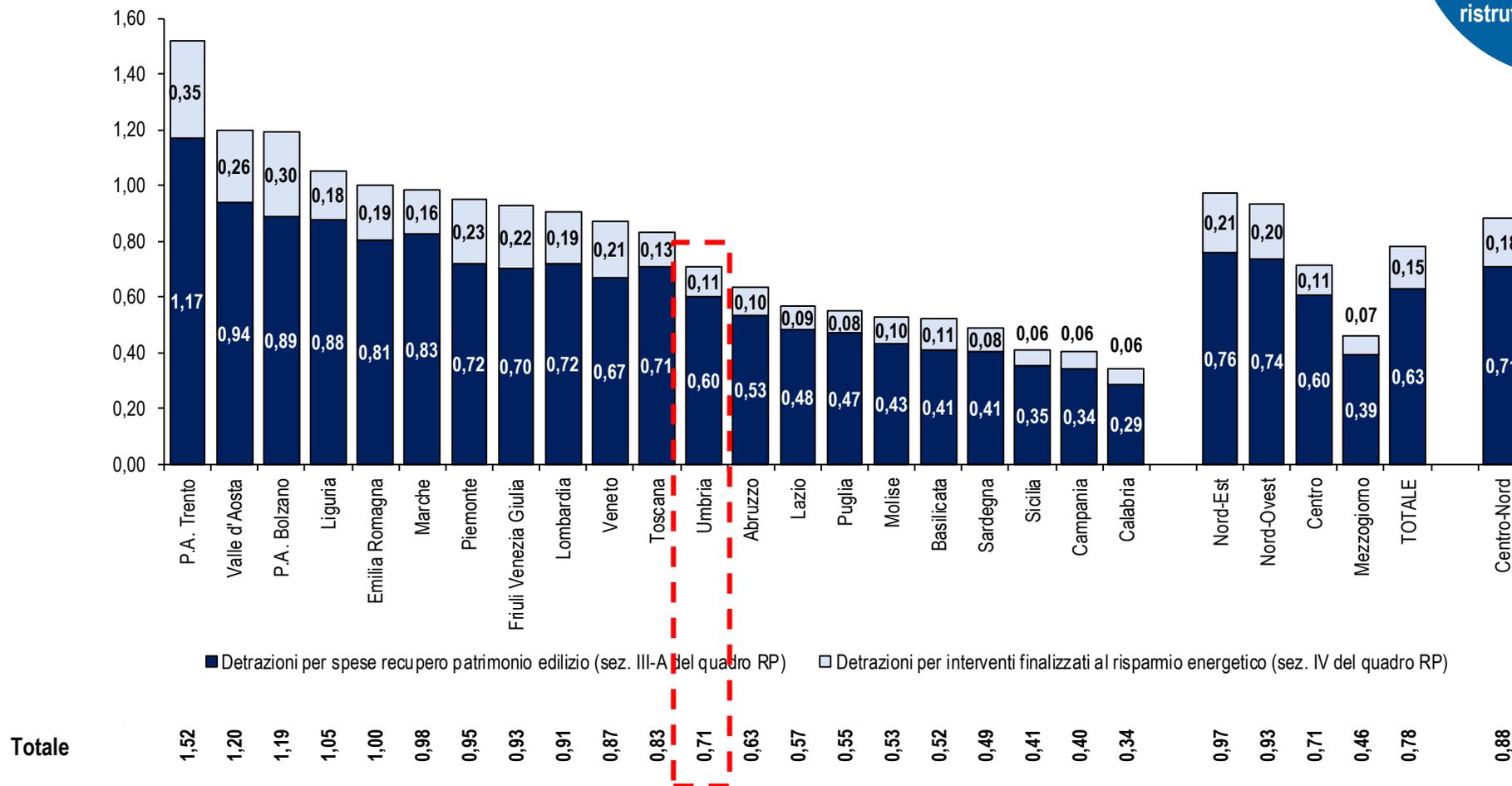
# Intensità di utilizzo incentivi: 0,71% del reddito delle persone fisiche in Umbria meno dello 0,78% medio

Detrazioni per ristrutturazioni e riqualificazione energetica

**6.604**

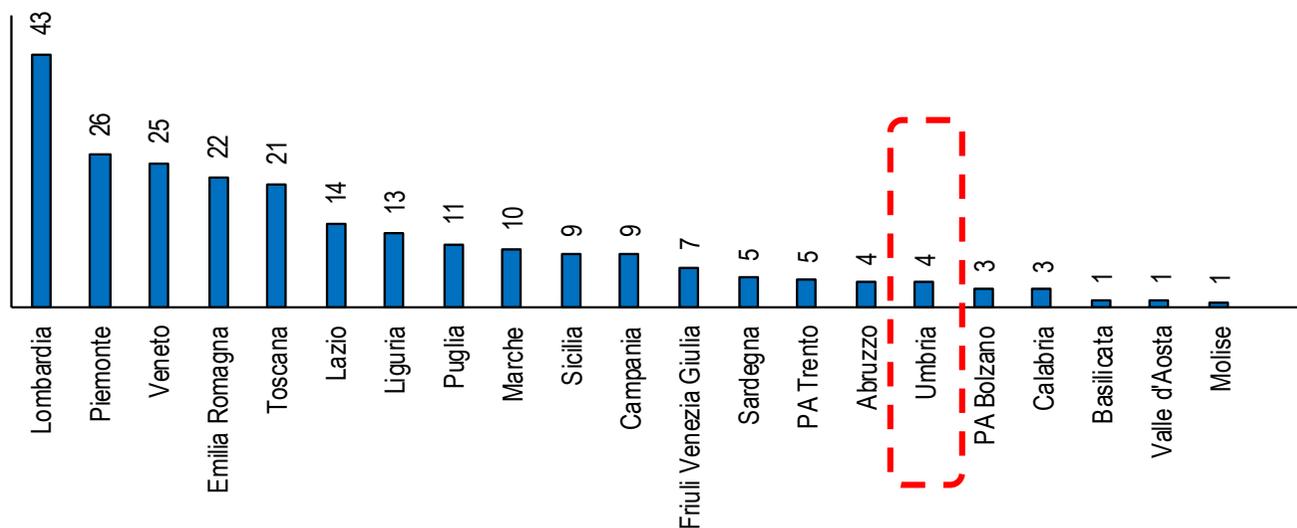
milioni di euro, l'80,6% per ristrutturaz. (5.321 mln)

Incidenza ammontare delle detrazioni sul reddito per tipologia di intervento e per regione  
 Anno di imposta 2016. % sul reddito complessivo. Persone fisiche totali (tutte le tipologie di contribuenti.) Aggiornamento 28 Marzo 2018



# Incentivi ristrutturazioni ed ecobonus sostengono 4.200 occupati umbri delle Costruzioni (18,4%)

Occupati diretti delle costruzioni relativi agli investimenti sostenuti da detrazioni Irpef «sistema Casa»  
Anno 2018. Migliaia di occupati sostenuti da investimenti incentivati



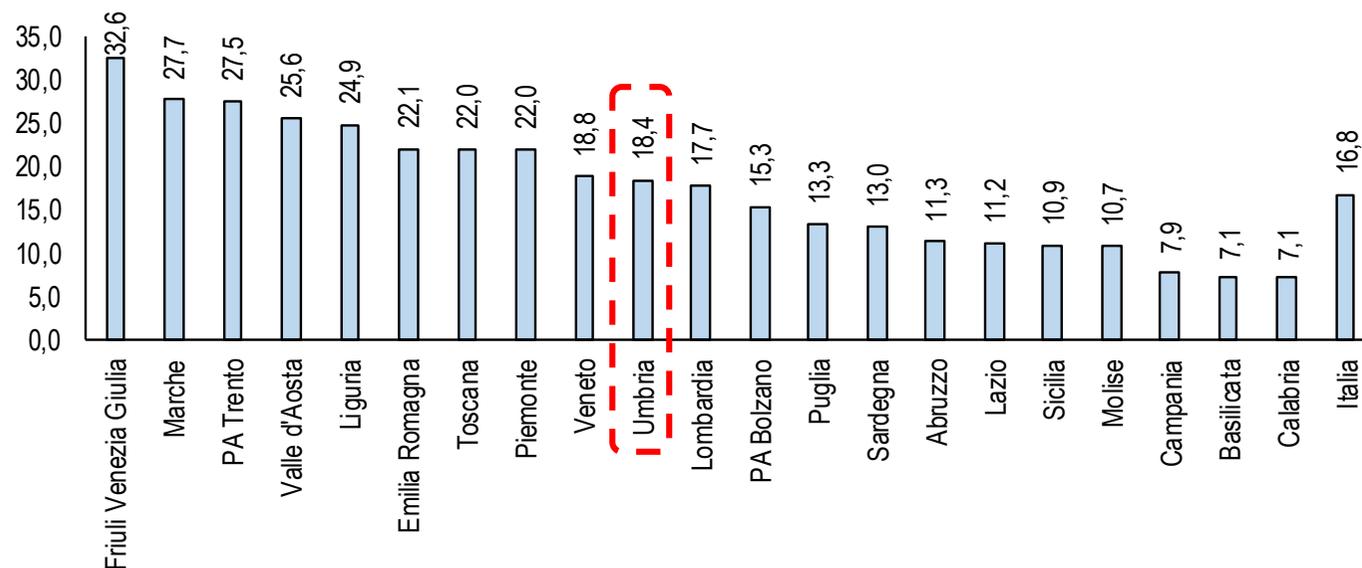
In Italia i posti di lavoro diretti sostenuti nel  
2018 dalle politiche di incentivazione sono

**238** mila,

pari al 16,8% dell'occupazione a fine 2017.

Va ricordato che tra il 2008 e il 2018 il  
settore ha perso **527** mila occupati

Incidenza occupati delle costruzioni relativi agli investimenti sostenuti da detrazioni Irpef «sistema Casa»  
Anno 2018. % occupati diretti sostenuti da investimenti incentivati su occupati del IV trimestre 2017 nelle Costruzioni



**GRAZIE**  
**per la vostra attenzione!**



**@Confartigianato**